



## REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale ciclo Integrato della acque e dei Rifiuti  
Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
**U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti**  
**Benevento**

Alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti  
Avv. Anna Martinoli

Al Sig. Presidente della Provincia

Al Sig. Sindaco del Comune di Benevento  
82100 BENEVENTO

Al Comune di Benevento  
Ufficio Ambiente

Alla GE.SE.SA. Spa  
[segreteria@pec.gesesa.it](mailto:segreteria@pec.gesesa.it)

Alla Provincia di Benevento

All' ARPAC di Benevento

All'ASL BN1  
Dipartimento di Prevenzione

Regione Campania UOD Bonifiche

Regione Campania  
D.G. Ambiente e Difesa Suolo  
UOD 50.06.08 Tutela delle Acque  
80132 Napoli  
Pec: [dg.500600@pec.regione.campania.it](mailto:dg.500600@pec.regione.campania.it)

[uod.500608@pec.regione.campania.it](mailto:uod.500608@pec.regione.campania.it)

UOD Impianti e reti ciclo integrato acque a rilevanza regionale  
[uod.501703@pec.regione.campania.it](mailto:uod.501703@pec.regione.campania.it)

Ente Idrico Campano  
Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli  
Distretto Calore Irpino

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Associazione Altrabenevento  
Avv. Sandra Sandrucci  
Benevento

p.c . Al Sig. Prefetto di Benevento

Al Ministero dell'Ambiente  
Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile,

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2019. 0565218 24/09/2019 09,38

Mitt. : 501706 Autorizzazioni ambientali e rifi...

Ass. : 5017 DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DEL...

Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 1 del 2019



Spett.le NIPAF di Benevento  
[fbn43976@pec.carabinieri.it](mailto:fbn43976@pec.carabinieri.it)

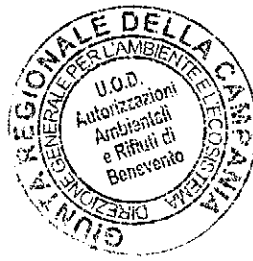
**Oggetto: Decreto Legislativo n. 152/06 e smi – art. 242 – Comune di Benevento – Via Annunziata – Palazzo Mosti - Approvazione del Piano della Caratterizzazione – FASE I – Siti potenzialmente contaminati – Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in località Pezzapiana e Campo Mazzoni nel Comune di Benevento.**

Si trasmette, in allegato, il Decreto Dirigenziale n. 199 del 24.09.19 inerente l'oggetto,

Si resta in attesa della trasmissione del cronoprogramma dei lavori e dei successivi aggiornamenti sulle attività.

Il Responsabile della P.O.  
Dott. Giuseppe Pagliuca

*GP*



IL DIRIGENTE  
Dott. Giampaolo Parente

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giampaolo Parente".



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**dott. Parente Giampaolo**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>199</b>	<b>24/09/2019</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***Decreto Legislativo n. 152/06 e smi - art. 242 - Comune di Benevento - Via Annunziata - Palazzo Mosti - Approvazione del Piano della Caratterizzazione - FASE I - Siti potenzialmente contaminati - Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in localita' Pezzapiana e Campo Mazzoni nel Comune di Benevento.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

## IL DIRIGENTE

### VISTE

- La D.G.R.C. n. 619 dell'8 Novembre 2016, la D.G.R.C. n. 249 del 3 maggio 2017, nonché il DPGRC n. 194 dell' 11 maggio 2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la ex UOD 500612 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento oggi 501706.

### PREMESSO CHE

- Sul supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie Generale – è stato pubblicato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 " Norme in materia Ambientale";
- L'art. 242 disciplina le procedure operative ed amministrative e l'autorizzazione del Piano di Caratterizzazione;
- Il D. Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 pubblicato sul S.O. n. 24 del 29.01.2008 ha apportato ulteriori disposizioni correttive ed integrative al D. Lgs. 152/06 e smi;
- Il Comune di Benevento, in qualità di proprietario, con nota prot. n. 0065537 del 15.07.2019, acquisito al ns. prot. n. 2019.0446607, di pari data, ha trasmesso le risultanze delle indagini preliminari di potenziale contaminazione dei Pozzi di Campo Mazzone e Pezzapiana.
- Che la GESESA Spa, in autocontrollo, in qualità di gestore dei Pozzi, ha trasmesso il rapporto di prova con nota prot. PS/22299/2019 del 19.07.2019, acquisita al ns. prot. n. 2019.0458450 del 19.07.2019, con la quale conferma i superi del Tetracloroetilene – Tricloroetilene oltre i limiti previsti dalla Tabella 2, Allegato 5, Parte IV del D. Lgs. 152/06 e smi per la Concentrazione soglia di Contaminazione nelle acque sotterranee;
- Lo stesso Comune di Benevento, con nota prot. 0070737 del 31.07.2019, acquisita al n.s. prot. 2019.0481857 del 31.07.2019, ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione – FASE I dei siti potenzialmente contaminati – Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in località Pezzapiana e Campo Mazzoni nel Comune di Benevento.
- Questa UOD con nota prot. 2019.0487029 del 02.08.2019, ha indetto per il giorno 3 settembre 2019 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge 241/90 e smi;
- In data 3 settembre 2019 si è svolta la Conferenza dei servizi ed al termine dell'incontro si è deciso di posticipare la seduta conclusiva al 18 settembre 2019 per acquisire il parere tecnico dell'ARPAC – Dipartimento provinciale di Benevento, come richiesto con la nota prot. 0048398 del 28 agosto 2019, acquisita al ns. prot. 2019.0517543 del 29.08.2019 dalla stessa Agenzia;
- In data 18 settembre 2019 si è svolta la Conferenza di Servizi conclusiva con le seguenti determinazioni:

### Alla Conferenza sono presenti:

Regione Campania \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI ( Dirigente UOD), Regione Campania \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI (Responsabile del Procedimento). Comune di Benevento - \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI (Dirigente Settore Ambiente), \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM ( RUP), \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI. Provincia di Benevento - \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISS. GE.SE.SA Spa - \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIS ( delega GESESA VC/ac/29734/2019 del 17/09/2019). ASL BN1 - \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OM ( delega prot. ASL n. 105377 del 27/08/2019). Associazione Altrabenevento: \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMIi. Società ARTEA: \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\* ARPAC: \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\* Ente Idrico Campano: \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMI (dirigente Distretto Alto Calore). **ASSENTI:** Sindaco Comune di Benevento, Presidente Provincia di Benevento, Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Regione Campania UOD 50.06.08, Regione Campania UOD 50.17.03, Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale.

Il Dirigente \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI, che presiede la seduta, saluta, ringrazia i presenti e prende atto degli Enti assenti, e, verificata la titolarità degli intervenuti ad esprimere il parere della propria Amministrazione, acquisisce agli atti:

la delega del componente GE.SE.SA. ;

nota ASL BN 1 Prot. ASL n. 113707 del 17/09/2019;

stralcio delle analisi eseguite in autocontrollo da Trenitalia in data 25/03/2019, depositata dal Dr. Gennaro Aquino e presenti anche nel parere trasmesso da ARPAC.

Fa quindi distribuire ai partecipanti copie del parere ARPAC ( acquisito al ns. prot. 554245 del 17/09/2019);

nota della Provincia ns. prot. 553909 del 17/09/2019;

nota dell'Associazione Altrabenevento ns. prot . 554710 del 18/09/2019:

In apertura dei lavori, Il Dirigente \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI, dà lettura del verbale della precedente CdS del 03/09/2019; invita quindi il rappresentante dell'Associazione Altrabenevento a lasciare il tavolo della CdS ai sensi degli art. 9 e 10 della L.241/90, e \*\*\*OMISSIS\*\*\* \* ha lasciato la CdS dichiarando di non condividere la legittimità della decisione del Presidente e preannunciando l'adozione di opportuni provvedimenti da parte dell'Associazione Altrabenevento.

Il Dott. \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*, invita quindi il \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*O, ad esporre il contenuto del parere Arpac.

Il Dr\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* parte dall' assunto che oggetto della CdS odierna è l' approvazione della I° Fase del Piano di caratterizzazione per quindi giungere ad una foto della situazione di tutti i pozzi presenti nell' area oggetto d' indagine, tenendo conto che il campionamento andrà fatto in contraddittorio con ARPAC nella misura del 50% dei campioni; ad oggi sono ufficiali, in quanto effettuati da Arpac, i dati relativi ai campionamenti eseguiti sui pozzi degli stabilimenti Strega Alberti e Incas Caffè.; a seguito delle richieste della Provincia, Arpac ha effettuato indagini anche con piezometri, anche su pozzi su cui la Provincia medesima ha titolarità, e i suddetti campionamenti hanno confermato la contaminazione da Tetracloroetilene, e la dinamica crescente dell' inquinamento lungo alcune direttrici, per cui sarà necessario ampliare le indagini anche al pozzo di Trenitalia e al pozzo dello stabilimento dell'ex Monopolio di Stato.

\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, per la Provincia, evidenzia che i dati relativi agli autocontrolli effettuati da Strega Alberti nel 2012 e da Trenitalia nel marzo 2019, risultando dei superi delle CSC, dovevano essere immediatamente oggetto di autodenuncia , cosa che non è accaduta , per cui c'è stata un' omissione e la Provincia prende atto che questi dati storici sulla contaminazione vengono portati a conoscenza degli Enti competenti solo in data odierna, riservandosi di adottare i provvedimenti di sua competenza.

Il \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, RUP, pur riconoscendo che l'oggetto della CdS è l'approvazione della I° Fase del Piano di caratterizzazione, fa comunque notare che la CdS non può non prendere atto dell'obiezione sollevata dall' \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, per cui il suddetto verbale v'è comunque trasmesso agli organi inquirenti competenti.

Anche \*\*\*\*\*OMISSIS\*\* concorda per la trasmissione degli atti agli organi inquirenti competenti.

Il \*\*\*OMISSIS\*\*\* ringrazia il Presidente \*\*\*OMISSIS\* per l'accoglimento delle richieste formulate dal Comune di Benevento con nota prot com.le 82356 del 12/09/2019, in merito alla presenza alla presenza dell'Associazione Altrabenevento, ricordando che terminata la fase istruttoria, l'espressione dei pareri decisori va circoscritta alle sole amministrazioni pubbliche convocate.

Il \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, premesso che l'obiettivo comune di tutti gli enti è di giungere all' individuazione delle fonti di contaminazione e dei responsabili, e, che per questo piano il Comune di Benevento utilizza fondi pubblici che vanno quindi usati oculatamente, esprime perplessità sulla validazione dei dati storici esibiti, in particolare per quelli riguardanti il pozzo di Trenitalia. Quindi, esprime parere favorevole sul parere Arpac e invita la Regione a seguirne le prescrizioni; continuare le indagini preliminari in contraddittorio (Comune, Arpac e Provincia) con l'obiettivo di giungere all' individuazione delle fonti di contaminazione e dei responsabili. Dichiaro quindi che per il Comune di Benevento il parere all' approvazione della I° fase del Piano è positivo, e per senso di responsabilità, vanno accelerati al massimo i tempi di attuazione delle indagini, anche per evitare allarmismo nella popolazione. Infine dichiara che le azioni di denuncia dovute vanno poste in essere.

Il \*\*\*OMISSI, consulente ARTEA rassicura, in caso di approvazione, sulla trasmissione di un serrato cronoprogramma delle attività di campo.

\*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*, consegna agli atti della conferenza il parere positivo dell'ASL, con l'indicazione di svolgere le opportune indagini per individuare quali ditte usano gli elementi chimici inquinanti nel loro processo produttivo.

\*\*\*\*\*OMISSIS\*\*\* chiede che venga approfondita l'analisi della serie storica dei dati disponibili, al fine di graficizzare l'andamento dei valori finora riscontrati, e poi decidere il numero, la profondità e l'ubicazione degli altri piezometri da installare.

L' Ing. \*\*\*OMIS informa i partecipanti che, grazie all' intervento della Regione Settore Acque, da qualche mese, è stato aumentato il prelievo delle acque del Torano Biferno, che unitamente alle acque del pozzo di Pezzapiana, vengono erogate ad alcune zone della città, e questo ha contribuito ad abbassare il rischio sanitario, e che comunque GESESA continua a fare campionamenti quindicinali, riscontrando che la CSC diminuisce nel pozzo di Campo mazzoni ed aumenta in quello di Pezzapiana..

Il \*\*\*OMISSIS\*\*\* , evidenzia come questo intervento faccia parte delle misure di messa in sicurezza di emergenza messe in atto dal Comune, atteso che comunque le acque di entrambi i pozzi in questione sono nei limiti della potabilità, e che comunque questo intervento risponde anche alle richieste di messa in sicurezza di emergenza avanzate dall' Associazione Altrabenevento.

Il \*\*\*OMISSIS\*\*\*, comunica ai presenti l'obbligo di inviare la documentazione agli organi inquirenti in merito alla mancata autodenuncia delle ditte, in fase di autocontrollo, di accertato supero delle CSC, come previsto dall'articolo 242 del D. Lgs. 152/06 e smi;

*di stabilire*, in modo inequivocabile, che tutte le indagini successive, dovranno essere condotte secondo le norme tecniche previste dal disciplinare di campionamento sui siti contaminati e dovranno partire avendo come capisaldi il pozzo PCM2 (per i valori registrati pari a 5 µg/l in fase di indagine preliminare) del supero dello stabilimento Strega Alberti, e il pozzo di Trenitalia (avendo prodotto un certificato di analisi in autocontrollo con un valore elevato di Tetracloroetilene pari a 9,75 µg/l;

*prende atto* delle misure di sicurezza di emergenza messa in atto dalla società gestore con l'immissione in rete acquedottistica e l'aumento della portata delle acque del Torano Biferno e chiede agli Enti deputati presenti di porre una particolare attenzione sull' attingimento dai pozzi privati per un uso agricolo o industriale. Invita infine il Comune e la società incaricata a presentare un cronoprogramma completo delle attività a svolgersi non superiore ai 30 giorni.

Si ribadisce altresì che tutte le attività di campo devono essere svolte e validate in contraddittorio con ARPAC.

L' Arch. \*\*\*OMIS comunica che la Provincia ha chiesto a tutte le aziende della zona se avevano dati storici sui controlli, ma non c'è stato nessun riscontro.; concorda con la richiesta dell'ASL di indagare se Trenitalia usi il Tetracloroetilene nei suoi processi gestionali; infine fa rilevare che la Provincia, in contraddittorio con Arpac in base alla convenzione stipulata , partendo dalle analisi eseguite in autocontrollo dalle ditte Strega Alberti e Trenitalia, ha provveduto ad effettuare prelievi sui suddetti pozzi, onde verificare i dati forniti dalle ditte e, eventualmente, individuare percorsi ed atti dovuti per quanto di propria competenza.

Il \*\*\*OMISSIS\*, sulla scorta delle dichiarazioni del \*\*\*OMISSIS\*\*\* prende atto che il Comune di Benevento, con l' immissione e l' aumento della portata delle acque del Torano Biferno, ritiene di aver attuato quelle misure di messa in sicurezza di emergenza richieste dall' Associazione Altrabenevento, e , puntualizza che la chiusura dei pozzi non attiene alle competenze della CdS. Pertanto, ascoltate le dichiarazioni dei presenti e verificata l'unanimità dei pareri, il Dr. Parente, dichiara chiusi i lavori della CdS e acquisisce l'assenso, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater della Legge 241/90 e smi degli Enti assenti e che non hanno fatto pervenire alcun parere negativo in merito.

Il \*\*\*OMISSIS\*, in qualità di Presidente, dichiara, quindi, che la Conferenza di Servizi, approva il Piano di caratterizzazione – I° Fase e dispone per l' emanazione del relativo Decreto.

Sulla base degli interventi e sui pareri espressi in sede di Conferenza dei servizi il Presidente \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSI invita il RUP a predisporre appropriato Decreto di Approvazione del Piano di Caratterizzazione – I Fase – con tutte le prescrizioni tecniche dell'ARPAC;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- In data 3 settembre 2019 si è svolta la Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 e smi e art. 242 del D. Lgs. 152/06 e smi, conclusasi con l' aggiornamento dei lavori alla data del 18 settembre 2019;
- In data 18 Settembre 2019 si è tenuta la Conferenza dei servizi conclusiva, convocata ai sensi dell'art. 14 della L.241/90 e smi e art. 242 del D. Lgs. 152/06 e smi, con le determinazioni in premessa e condivise dal tavolo della Conferenza;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- È stato acquisito l'assenso dei partecipanti e degli Enti assenti, ai sensi dei comma 7 e 9 dell'art. 14 ter della L.241/90 e s.m.i, in quanto né prima né durante la Conferenza hanno fatto pervenire alcuna comunicazione entro i termini di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria.

#### VISTI

- L'art. 242 del D. Lgs. n. 152 del 03 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n° 417 del 27 Luglio 2016 " Approvazione delle norme tecniche di Attuazione (NTA) del Piano regionale di Bonifica della Campania ( PRB) approvato dal Consiglio regionale con delibera amministrativa n. 777 del 25/10/2013 e pubblicato sul BURC n. 55 del 16 agosto 2016;

Alla stregua delle risultanze della Conferenza di Servizi e dei pareri favorevoli espressi dagli Enti competenti e dell'attestazione dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

#### DECRETA

- per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

**DI APPROVARE**, così come approva, il Piano di Caratterizzazione presentato dal Comune di Benevento – **FASE I – Siti potenzialmente contaminati – relativamente ai Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in località Pezzapiana e Campo Mazzoni nel Comune di Benevento.**

con le seguenti prescrizioni ARPAC:

1. A conclusione della FASE I presentare al tavolo della CdS gli esiti e le elaborazioni prodotte contestualmente ad una dettagliata programmazione di indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali coinvolte (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) che dovrà includere, tra l'altro, l'ubicazione ragionata dei sondaggi e piezometri da realizzare, con lo scopo di poter ottenere i risultati necessari alla ricostruzione del modello concettuale ambientale della zona, compresa la delimitazione tridimensionale del *plume* o dei *plume* di contaminazione.
2. Qualora la CdS odierna assenta, in questa fase preliminare di indagini, alla realizzazione di tre nuovi piezometri, come peraltro espresso nel verbale della Cds del 03/09/2019, prevedere per essi una preventiva georeferenziazione secondo la proiezione cartografica WGS84/UTM 33N, un rilievo topografico per l'acquisizione della quota, un rilievo piezometrico (misura della soggiacenza falda e delle caratteristiche geometriche/costruttive) ed un rilievo geochimico (misurazione di campo e di laboratorio). Prevedere inoltre il campionamento di n. 3 campioni di terreno secondo i tre orizzonti comunemente adottati entro la profondità alla quale è attestata la frangia capillare da formare in tre aliquote (A, B e C).

Inoltre si raccomanda che

- Qualora dalle indagini eseguite si ottenga una perimetrazione non soddisfacente, parziale o discontinua dell'area contaminata, si richiede di procedere con ulteriori integrazioni di indagini dirette successive fino ad ottenere la necessaria completa delimitazione del/dei *plume* di contaminazione per ogni matrice ambientale;
- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006; i piezometri dovranno inoltre essere muniti di tappo lucchettato e protetti da un chiusino carrabile a raso al fine di consentire, nel tempo, all'A.c. la verifica dello stato di contaminazione del sito;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

La Conferenza di Servizi, prevede, esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso

applicando il vigente Tariffario ARPAC che potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà:

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento.
- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni, il cui numero sarà indicativamente pari al 10% dei campioni formati per la matrice ambientale suolo e sottosuolo e pari al 50% dei campioni necessari alla caratterizzazione della matrice acque sotterranee.

Se del caso si richiede infine che

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento ARPAC all'esecuzione della caratterizzazione.
- Il personale tecnico possa prescrivere, in campo, eventuali approfondimenti d'indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimiche-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatante all'interno dei pozzi/piezometri.

**di stabilire**, in modo inequivocabile, che tutte le indagini successive, dovranno essere condotte secondo le norme tecniche previste dal disciplinare di campionamento sui siti contaminati e dovranno partire avendo come capisaldi il pozzo PCM2 (per i valori registrati pari a 5 µg/l in fase di indagine preliminare) del supero dello stabilimento Strega Alberti, e il pozzo di Trenitalia (avendo prodotto un certificato di analisi in autocontrollo con un valore elevato di Tetracloroetilene pari a 9,75 µg/l).

- che così come disposto dal comma 4 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06 il Comune di Benevento dovrà sottoporre alla scrivente UOD, nei successivi sei mesi le risultanze del piano di caratterizzazione ed il documento di analisi di rischio per il sito di che trattasi.

**di prendere atto** del parere favorevole dell'ARPAC allegato al presente atto (**ALLEGATO 1**).

**di notificare**, il presente Decreto al Sig. Sindaco di Benevento; Al Comune di Benevento – Ufficio Ambiente, Alla GESESA Spa; Alla Provincia di Benevento; All'ARPAC di Benevento; All'ASL BN1-Dipartimento di Prevenzione. Regione Campania UOD Bonifiche; Regione Campania - D.G. Ambiente e Difesa Suolo; Regione Campania UOD 50.06.08 Tutela delle Acque; UOD Impianti e reti ciclo integrato acque a rilevanza regionale; Ente Idrico Campano - Distretto Calore Irpino; Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale.

**di inviare**: Alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti (Avv. Anna Martinoli); Al Sig. Presidente della Provincia; Associazione Altrabenevento - Avv. Sandra Sandrucci; Al Sig. Prefetto di Benevento; Al Ministero dell'Ambiente - Direzione Generale per lo sviluppo sostenibile, per il danno Ambientale e per i rapporti con l'Unione Europea e gli Organismi Internazionali, Dott.ssa Paolina Pepe; Al NIPAF di Benevento.

Dott. Giampaolo Parente





**OGGETTO: D.Lgs 152/06 art. 242 – Comune di Benevento, Via Annunziata Palazzo Mosti – Approvazione del Piano di Caratterizzazione – FASE I – Siti potenzialmente contaminati – Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in località Pezzapiana e Campo Mazzone nel Comune di Benevento. Parere ARPAC Conferenza di Servizi del 18/09/2019.**

#### Visto

- Il D.Lgs 152/2006 e ss. mm. ii.
- La nota regionale prot. 2019.0528126 del 04/09/2019, acquisita al prot ARPAC n.051738/2019 di pari data, con cui la Regione Campania UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Benevento invitava a partecipare alla Conferenza di Servizi (Cds) del giorno 18/09/2019 per l'approvazione del Piano in epigrafe.

#### Esaminato

- Il Piano di Caratterizzazione trasmesso dal Comune di Benevento con prot. 070737 del 31/07/2019, acquisito al protocollo ARPAC con n. 046578/2019 di pari data, dal quale si evince come obiettivo della prima fase d'indagine (Fase I), denominata "Delimitazione del sito potenzialmente contaminato", una perimetrazione del sito contaminato desunta all'esito dei campionamenti di acque sotterranee di falda condotti in un'area di raggio pari a 400 metri baricentrica al punto antistante la Stazione ferroviaria di Benevento ai quali si aggiungerebbero i numerosi pozzi privati collocati principalmente in ambiti territoriali confinanti (fra essi i fogli catastali 40, 77, 78 e 79).

#### Ritenuto che

- Le attività a farsi, previste dalla su citata "Fase I", concorrano unicamente ad una delimitazione approssimativa del sito potenzialmente contaminato e pertanto potrebbero essere intese, sia pure in parte, un completamento delle indagini preliminari.
- All'esito delle determinazioni analitiche da espletare nell'ambito della FASE I è necessario che, per la fase successiva, venga presentata al tavolo della CdS una dettagliata programmazione di indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali coinvolte (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) che dovranno prevedere, tra l'altro, l'ubicazione ragionata di piezometri tali da poter ottenere i risultati di caratterizzazione richiesti dal legislatore, compresa la delimitazione del o dei *plume* di contaminazione.

#### Fatto presente che

- L'art. 242 c.1 del D.Lgs 152/06 secondo il quale al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile dell'inquinamento mette in opera entro ventiquattro ore le misure necessarie di prevenzione e ne dà immediata comunicazione ai

1/5

sensi e con le modalità di cui all'articolo 304, c.2. La medesima procedura si applica all'atto di individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione.

- L'ARPAC, in riscontro al protocollo agenziale n. 47240 del 02/08/2019, ha avviato un'attività straordinaria di controllo analitico congiunto con la Provincia di Benevento tesa a campionare ed analizzare le acque sotterranee prelevate da pozzi privati in aree limitrofe alle località Campo Mazzone e Pezzapiana in Benevento. Alla data della presente, evidenziato che tali attività risultano tuttora in corso, sono stati effettuati i seguenti sopralluoghi:

Ditta	Data sopralluogo /campionamento	Note
Strega Alberti Spa	06/08/2019	Rapporto di prova trasmesso alle AA con prot. ARPAC n.053235 del 11/09/2019
Incas Caffè Srl	06/08/2019	Rapporto di prova trasmesso alle AA con prot. ARPAC n.052794 del 10/09/2019
Agenzia delle Dogane dei Monopoli – Sez BN	10/08/2019	Non è stato possibile condurre il campionamento poiché il punto di prelievo è risultato inaccessibile
Trenitalia Spa	10/08/2019	Non è stato possibile condurre il campionamento poiché il punto di prelievo non è risultato idoneo
Dello Iacovo Luigi	11/08/2019	In corso di analisi presso il laboratorio ARPAC
Fabbriche Riunite Torrone BN (Rosa Cash)	11/08/2019	In corso di analisi presso il laboratorio ARPAC

Dall'analisi dei Rapporti di prova ARPAC pervenuti è possibile desumere che per il sito "Strega Alberti Spa" e il sito "Incas Caffè Srl", emergono alcuni superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) fra i quali il Tetracloroetilene con valori di seguito illustrati:

Ditta	RdP ARPAC n.	Concentrazione Tetracloroetilene (µg/l)	Valore limite CSC D.Lgs 152/06 (µg/l)
Strega Alberti Spa	20190018665 (*) del 06/08/2019	2,5±0,4	1,1
Incas Caffè Srl	20190018664 del 06/08/2019	3,1±0,5	

- (\*) Il rapporto di prova ARPAC n.20190018665 accerta inoltre che relativamente ai parametri analizzati il campione **non rientra** nei valori soglia da considerare per la valutazione dello stato chimico delle acque sotterranee, di cui alla tabella 3 del DM 6 luglio 2016, per il parametro Dibromoclorometano (Clorodibromometano) e risultano altresì **superiori** ai valori limite della Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs. 152/06, in uno al Tetracloroetilene, lo stesso parametro Clorodibromometano e il Broformio.

- In merito sempre alla campagna di controlli straordinari presso aziende e privati, svolta nel corso delle attività su richiamate, sono stati acquisiti dai tecnici ARPAC, durante il sopralluogo alcuni

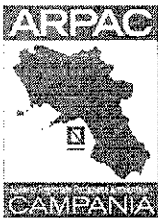
rapporti di prova relativi a campionamenti e analisi in autocontrollo, eseguiti da laboratori terzi. Nello specifico i rapporti di prova, di seguito riportati, sono riferiti alle acque sotterranee presso il sito “Strega Alberti Spa” e presso il sito “Trenitalia - Deposito ed Officina manutenzione locomotori e automotrici diesel OML – FS”. Dall’esame dei predetti rapporti non si evincono superamenti della norma relativa all'utilizzo ad uso umano mentre si evincono superamenti dei limiti imposti dalla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV del D.Lgs 152/06, fra i quali emerge una concentrazione del parametro Tetracloroetilene pari a:

Autocontrollo Ditta	RdP di parte n.	Concentrazione Tetracloroetilene (µg/l)	Valore limite Uso Umano D.Lgs 31/2001 - Sommatoria Tetracloroetilene e Tricoloetilene (µg/l)	Valore limite CSC D.Lgs 152/06 Tetracloroetilene (µg/l)
Strega Alberti Spa 21/12/2012	26595 del 21/12/2012 Lab. MARINO Srl	6,9	10	1,1

Autocontrollo Ditta	RdP di parte n.	Sommatoria Tetracloroetilene Tricoloetilene (µg/l)	Valore limite Uso Umano D.Lgs 31/2001 - Sommatoria Tetracloroetilene e Tricoloetilene (µg/l)	Valore limite CSC D.Lgs 152/06 Tetracloroetilene (µg/l)
Trenitalia – Deposito ed Officina manutenzione 14/03/2019	AQ 068 del 14/03/2019 Lab. SCA Analisi Chimico Fisiche	9,75	10	1,1

#### Fatto presente, altresì, che

- Il Tetracloroetilene ha una densità maggiore dell’acqua e quindi in falda tende a costituire la cosiddetta DNAPL (*Dense Non Aqueous Phase Liquid*) stazionando nelle parti basse dell’acquifero o in coincidenza di orizzonti a litologia fine (limi o argille), anche superficiali, che svolgono il ruolo di “Impermeabile relativo locale”.
- La contaminazione da composti organici clorurati, rilevata nel corso delle indagini pregresse, può essere genericamente riconducibile all’impatto prodotto delle attività antropiche e industriali gravanti sulla porzione di territorio indagato, fra le quali a titolo esemplificativo:
  - Officine meccaniche, officine di manutenzione veicoli e/o di rettifica motori; Opifici di fabbricazione valvole, rubinetterie, ecc..
  - Trattamento superficiale di metalli con acidi (decappaggio, brillantatura, dissoluzione, lucidatura, passivazione, ecc.) e trattamenti galvanici o galvanotecnici;
  - Sverniciatura metalli effettuata con l’utilizzo di solventi organici;



- Lavanderie industriali a secco;
- Commercio e produzione chimica, commercio e produzioni di vernici.

**Per quanto di competenza agenziale con riferimento alle sole attività di supporto tecnico-analitico, non cantieristiche, alle Autorità competenti in materia di bonifica ambientale, si esprime parere favorevole al Piano di indagini FASE I, con proposta al tavolo della CdS delle seguenti prescrizioni.**

1. A conclusione della FASE I presentare al tavolo della CdS gli esiti e le elaborazioni prodotte contestualmente ad una dettagliata programmazione di indagini di caratterizzazione delle matrici ambientali coinvolte (suolo/sottosuolo e acque sotterranee) che dovrà includere, tra l'altro, l'ubicazione ragionata dei sondaggi e piezometri da realizzare, con lo scopo di poter ottenere i risultati necessari alla ricostruzione del modello concettuale ambientale della zona, compresa la delimitazione tridimensionale del *plume* o dei *plume* di contaminazione.
2. Qualora la CdS odierna assenta, in questa fase preliminare di indagini, alla realizzazione di tre nuovi piezometri, come peraltro espresso nel verbale della Cds del 03/09/2019, prevedere per essi una preventiva georeferenziazione secondo la proiezione cartografica WGS84/UTM 33N, un rilievo topografico per l'acquisizione della quota, un rilievo piezometrico (misura della soggiacenza falda e delle caratteristiche geometriche/costruttive) ed un rilievo geochimico (misurazione di campo e di laboratorio). Prevedere inoltre il campionamento di n. 3 campioni di terreno secondo i tre orizzonti comunemente adottati entro la profondità alla quale è attestata la frangia capillare da formare in tre aliquote (A, B e C).

Inoltre si raccomanda che

- Qualora dalle indagini eseguite si ottenga una perimetrazione non soddisfacente, parziale o discontinua dell'area contaminata, si richiede di procedere con ulteriori integrazioni di indagini dirette successive fino ad ottenere la necessaria completa delimitazione del/dei *plume* di contaminazione per ogni matrice ambientale;
- Le indagini di caratterizzazione ambientale ed i presidi messi in opera siano conformi al "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" edito dall'APAT nel 2006; i piezometri dovranno inoltre essere muniti di tappo lucchettato e protetti da un chiusino carrabile a raso al fine di consentire, nel tempo, all'A.c. la verifica dello stato di contaminazione del sito;
- I materiali prodotti all'esito delle indagini di caratterizzazione siano raccolti e ricoverati come da buona prassi tecnica per consentire agli Organi di controllo le opportune valutazioni/determinazioni e siano smaltiti secondo norma all'approvazione degli esiti del Piano di Caratterizzazione.

Qualora la Conferenza di Servizi preveda esplicitamente la partecipazione di ARPAC alle attività di campo mirate alla validazione dei dati analitici, si fa presente che esse saranno rese a titolo oneroso applicando il vigente Tariffario ARPAC che potranno essere regolate da fatturazione diretta e/o stipula di apposita convenzione il cui riscontro economico prevederà

- Le vacanze dei tecnici per le attività di campo e di campionamento;



- Le spese sostenute per le determinazioni analitiche di laboratorio sui campioni prelevati in contraddittorio e trattenuti per controlli e validazioni, il cui numero sarà indicativamente pari al 10% dei campioni formati per la matrice ambientale suolo e sottosuolo e pari al 50% dei campioni necessari alla caratterizzazione della matrice acque sotterranee.

Se del caso si richiede infine che

- L'avvio delle indagini sia concordato con ARPAC al fine di consentire la presenza del personale tecnico dello scrivente Dipartimento ARPAC all'esecuzione della caratterizzazione.
- Il personale tecnico possa prescrivere, in campo, eventuali approfondimenti d'indagine disponendo campionamenti integrativi nel caso siano riscontrati orizzonti con evidenze di inquinamento o per caratteristiche organolettiche, chimiche-fisiche e litologico-stratigrafiche significative e/o presenza di prodotto surnatane all'interno dei pozzi/piezometri.

In allegato Rapporti di prova di parte:

- AQ068 Officine Trenitalia.pdf;
- N.26595 Strega Alberti Srl.pdf.

Il tecnico istruttore

Dott. Pietro Cantone CTP UO SURC

Benevento li 16/09/2019

**Il Dirigente dell'UO SURC**

*Dott. Vincenzo DE GENNARO AQUINO*

**Il Dirigente Responsabile dell'UOC AT**

*Dott. Vittorio DI RUOCCO*

VDR/VDGA/pc



## Giunta Regionale della Campania

### Decreto

Dipartimento:

**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
199	24/09/2019	50	17	6

**Oggetto:**

Decreto Legislativo n. 152/06 e smi - art. 242 - Comune di Benevento - Via Annunziata - Palazzo Mosti - Approvazione del Piano della Caratterizzazione - FASE I - Siti potenzialmente contaminati - Pozzi per l'attingimento di acqua potabile siti in localita' Pezzapiana e Campo Mazzoni nel Comune di Benevento.

#### **Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Documento Primario : 079D0621A10809A8860AED4B00FB4FDD2F2C4DBB

Allegato nr. 1 : 807CA235F4EC742BD8D1FEF6339F4A15B12E1BB6

Frontespizio Allegato : E2B5516C17069BA687CDFCB09513BCE9AF247F0E